

# De Agostini va a caccia di Pmi dell'alimentare

## Dopo l'acquisizione del 33% di Lurisia, il fondo Dea Capital guarda al Piemonte

**L**e famiglie Drago-Boroli (gruppo De Agostini) scommettono anche sulla buona tavola piemontese. Il fondo di investimenti Idea Taste of Italy, a fine 2017, si è messo in pancia il 33% delle Acque Minerali Lurisia, la società nata come stabilimento termale nel 1940.

Un'operazione al fianco dei soci dell'azienda — Eataly e Invernizzi — presenti nel capitale dal 2004, che è servita a potenziare l'impianto produttivo, e ad aprire le porte dei mercati esteri. Ma non sarà l'unica. Il fondo, specializzato nell'agroalimentare e gestito da Idea Capital Funds, ha rac-

### 200

**Milioni**  
È il valore della raccolta di Idea Taste of Italy, il primo fondo dedicato alla filiera agroalimentare

colto 200 milioni di euro per investire sulle eccellenze della filiera. E ora conta in portafoglio partecipazioni nella casa vinicola Botter, i tappi Cds, Gelati d'Italia e La Piadineria. «Stiamo valutando diversi dossier in Piemonte soprattutto nella provincia di Cuneo — conferma Pierluca Antolini managing director di Idea Capital — Ci interessano aziende della filiera del cioccolato ma anche imprese di macchinari per la panificazione e la produzione di dolci».

In Piemonte le operazioni di private equity si contano sulle dita di una mano. «Sul territorio le imprese manife-

stano qualche diffidenza ad aprire il capitale a nuovi soci. Ed è un peccato. Tante aziende si trovano a gestire complessi passaggi generali, e spesso finiscono in difficoltà, magari cedendo la società a qualche multinazionale». Secondo Antolini ci vuole un cambio di mentalità.

«Non tutti i fondi sono uguali. Ci sono alcuni investitori che sono fortemente speculativi e comprano a debito. Noi ad esempio ci proponiamo in un'ottica di lungo termine e mettiamo sul piatto risorse proprie senza spingere l'acceleratore della leva finanziaria. Come è successo per

Lurisia». L'azienda di acque minerali cuneese fattura circa 21 milioni di euro. Idea Capital ha investito 9 milioni «quasi la metà del giro d'affari» per l'ampliamento degli impianti. A gennaio inaugurerà la nuova linea produttiva che passa a una capacità da 61 a 100 milioni di bottiglie.

«Abbiamo contribuito all'acquisizione di una società che produce bibite, realizzate con frutta selezionata». La prossima mossa è lo sviluppo sui mercati esteri, per portare Lurisia nei ristoranti di tutta Europa.

### Chi è



● Pierluca Antolini è managing director di Dea Capital

**C. B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA